

STUDIO LEGALE
PADOVAN

Webinar

Accordo JCPOA con l'Iran, un anno dopo: risultati
e prospettive per le imprese non statunitensi

17 marzo 2017

Sommario

1. L'accordo JCPOA e le sanzioni contro l'Iran
2. Il meccanismo di risoluzione dell'accordo JCPOA e la clausola snap-back
3. L'interpretazione UE e USA della clausola di snap-back
4. La tutela delle attività commerciali in Iran

L'accordo JCPOA e le sanzioni contro l'Iran

Finalisation Day: 14 luglio 2015

Adoption Day: 18 ottobre 2015 (90 giorni dopo l'approvazione del JCPOA da parte del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite- 20 luglio 2015)

Implementation Day: 16 gennaio 2016

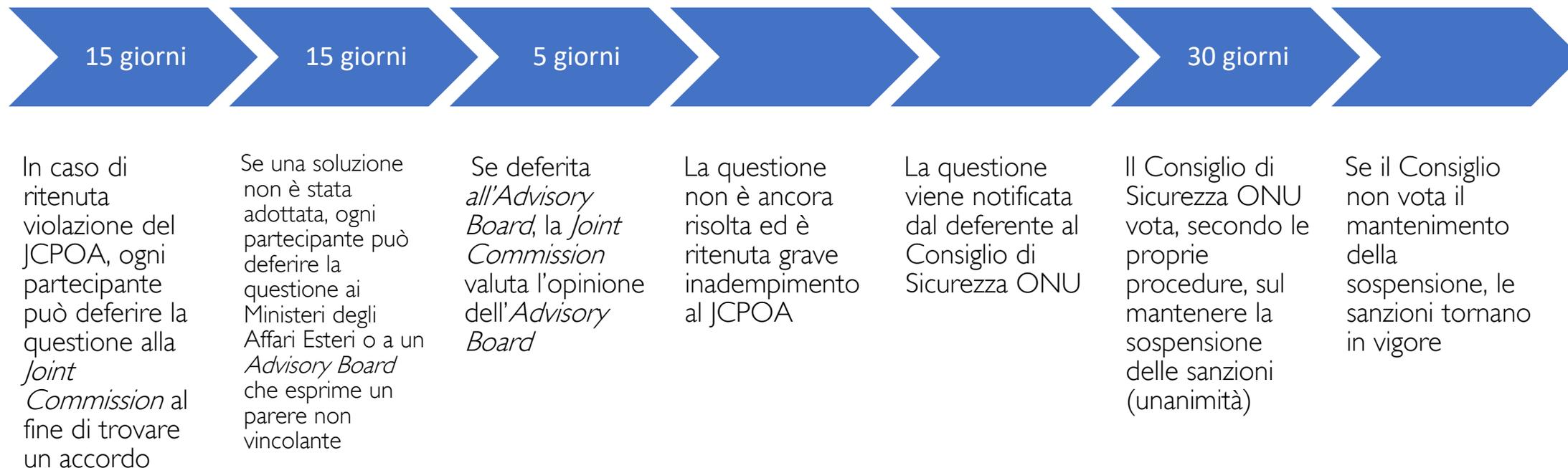
Transition Day: 18 ottobre 2023 (8 anni dopo l'Adoption Day, termine anticipabile alla pubblicazione di un report da parte del direttore generale dell'AIEA che accerti la finalità esclusivamente pacifica del programma nucleare iraniano e a risoluzione del Consiglio di Sicurezza ONU)

Termination Day: 18 ottobre 2025 (10 anni dopo l'Adoption Day, purchè nessuna sanzione ONU sia stata, nel frattempo, ripristinata)

Snap-back mechanism

- JCPOA: impegno UE e USA a non re-introdurre o re-imporre le sanzioni che, ai sensi del JCPOA, sono state progressivamente sospese; in caso contrario, l'Iran considererà tale iniziativa come giustificato motivo per porre fine agli impegni presi
- Possibile reintroduzione delle misure restrittive UE e USA eventualmente revocate in caso di significativo mancato rispetto, da parte dell'Iran, degli impegni fissati nel JCPOA
- Commissione arbitrale congiunta ('Joint Commission'), a cui parteciperanno rappresentanti dei paesi 5+1 per seguire l'attuazione del JCPOA, a cui le diverse parti potranno denunciare eventuali violazioni
- In caso di reintroduzione delle sanzioni, questione dei contratti esistenti

Snap-back mechanism (articoli 36 e 37 JCPOA)



Snap-back mechanism': la posizione UE

63. In caso di reintroduzione di sanzioni dell'UE cosa accade con i contratti esistenti?

In caso di reintroduzione le sanzioni dell'UE non si applicheranno con effetto retroattivo. L'esecuzione dei contratti conclusi durante il periodo di allentamento delle sanzioni nel quadro del PACG ed in conformità del quadro giuridico dell'UE sarà consentita in linea con le disposizioni in vigore nel momento in cui le sanzioni erano state originariamente imposte, onde consentire alle imprese di cessare gradualmente le proprie attività. Gli atti giuridici che prevedono la reintroduzione delle sanzioni dell'UE preciseranno i dettagli relativi al periodo di tempo concesso per l'esecuzione di contratti antecedenti. Ad esempio la reintroduzione di sanzioni sulle attività di investimento non penalizzerebbe retroattivamente gli investimenti effettuati prima della data dello "snapback", e l'esecuzione dei contratti di investimento conclusi prima della reintroduzione delle sanzioni sarà consentita in linea con le disposizioni in vigore nel momento in cui le sanzioni erano state originariamente imposte. La reintroduzione delle sanzioni non inciderà sui contratti consentiti quando era ancora in corso il regime delle sanzioni.

Fonte: Unione europea, Nota informativa concernente la sanzioni dell'UE da revocare nel quadro del piano d'azione congiunto globale (PACG). Bruxelles, 23 gennaio 2016

'Snap-back mechanism': la posizione USA

M. 4. In the event of a snapback, will sanctions apply retroactively to legitimate business activity that takes place after Implementation Day but before the snapback occurs?

No. The United States has committed not to retroactively impose sanctions for legitimate activity undertaken after Implementation Day. Transactions conducted after the snapback occurs, however, could be sanctionable to the extent they implicate activity for which sanctions have been re-imposed. The JCPOA does not grandfather contracts signed prior to snapback. The U.S. government has a past practice of working with U.S. or third-country companies to minimize the impact of sanctions on the legitimate activities of those parties undertaken prior to the imposition of sanctions, and we anticipate doing the same in the event of a JCPOA sanctions snapback. [01-16-2016]

Fonte: OFAC- *Frequently Asked Questions Relating to the Lifting of Certain U.S. Sanctions Under the Joint Comprehensive Plan of Action (JCPOA) on Implementation Day*. Issued on January 16, 2016. Last Updated on October 7, 2016

'Snap-back mechanism': la posizione USA

M. 5. In the past the U.S. government has authorized a wind-down period when new sanctions came into effect to allow companies to disengage from Iran. Will a wind-down period be provided in the event sanctions are re-imposed on Iran?

The U.S. government has a past practice of working with U.S. or third-country companies to minimize the impact of sanctions on the legitimate activities of those parties undertaken prior to the imposition of sanctions, and we anticipate doing the same in the event of a JCPOA sanctions snapback.

As a general matter, in the event of a JCPOA sanctions snapback, the U.S. government would provide non-U.S., non-Iranian persons a 180-day period to wind down operations in or business involving Iran that was consistent with the U.S. sanctions lifting under the JCPOA and undertaken pursuant to a written contract or written agreement entered into prior to snapback.

Fonte: OFAC- *Frequently Asked Questions Relating to the Lifting of Certain U.S. Sanctions Under the Joint Comprehensive Plan of Action (JCPOA) on Implementation Day*. Issued on January 16, 2016. Last Updated on October 7, 2016

La tutela delle attività commerciali in Iran

- La continuità delle attività commerciali in Iran delle imprese italiane ed europee può essere messa in discussione dalla reintroduzione delle sanzioni europee e statunitensi (anche *secondary sanctions*)
- Occorre predisporre specifici presidi contrattuali per tutelare l'impresa:
 - inserimento di una apposita clausola di *termination* in caso di snap-back
 - inserimento di apposite clausole che tutelino da:
 - messa a disposizione - diretta o indiretta - di fondi o risorse economiche a soggetti designati
 - introduzione di nuove sanzioni
- Se del caso, inserimento di clausole che garantiscano l'utilizzo non militare del prodotto

La tutela delle attività commerciali in Iran

- Necessità di valutare gli elementi di rischio imprenditoriale
- Tipologia e caratteristiche del bene/ prodotto esportato
- Verifica delle controparti contrattuali
- Durata del progetto/ contratto (breve/medio/lungo periodo)
- Se il progetto è di medio-lungo periodo:
 - In caso di snap-back, l'esecuzione del contratto può essere influenzata dal *wind down period* disposto dagli US
 - Necessità di ridurre il rischio di contenzioso per inadempimento causato dalla reintroduzione delle sanzioni

Sviluppi politici

- La *International Atomic Energy Agency* monitora costantemente l'implementazione dell'accordo JCPOA e, ad oggi, non ha riscontrato violazioni ([6 rapporti positivi](#))
- UE: l'accordo JCPOA sta funzionando per tutte le parti e la Brexit non inciderà sulla sua implementazione (il Regno Unito è firmatario dell'accordo)
- USA: l'amministrazione Trump ha criticato apertamente l'accordo con l'Iran e al Congresso sono stati depositati certi disegni di legge che hanno il fine di introdurre nuove sanzioni ([Iran Non Nuclear Sanctions Act of 2017](#) e [Iran Terror-Free Skies Act](#)).
- USA: il 15 dicembre 2016 sono state prolungate di 10 anni le sanzioni di cui all'[Iran Sanctions Act](#) (impatto meramente formale). L'ambasciatore iraniano presso l'ONU, in una lettera indirizzata al Segretario generale Ban Ki-moon, ha affermato che tale estensione è in contrasto con le obbligazioni di cui all'accordo JCPOA
- USA: nuove sanzioni contro certi soggetti coinvolti in test missilistici iraniani ([2 marzo 2017](#))

STUDIO LEGALE PADOVAN

Foro Buonaparte, 54

20121 Milano

Tel.: +39 02 4814994

Fax: +39 02 43981694

info@studiopadovan.com

www.studiopadovan.com

